

ITE MACEDONIO MELLONI – PARMA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL COMITATO DEI GENITORI DEL 2 febbraio 2019

Sabato 2 febbraio 2019, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, si è svolta presso l'Aula Multimediale Ovest dell'ITE Melloni l'assemblea del Comitato dei Genitori, con il seguente

Ordine del Giorno:

1. *Contributo volontario famiglie: rendicontazione utilizzo*
2. *Illustrazione dell'alternanza scuola / lavoro per il corrente anno scolastico*
3. *Raccolta di stimoli e proposte per il Melloni da parte dei genitori.*

Sono presenti 20 genitori. Presiede la seduta la Presidente Lucia Mirti, che designa Claudia Zannoni come genitore verbalizzante. E' presente il Dirigente scolastico Prof. Giovanni Fasan.

Lucia Mirti a nome dei genitori eletti in consiglio di Istituto (Davide Buscema, Gilda Bertolini e Claudia Zannoni, presenti alla riunione) ringrazia i presenti e ricorda che l'incontro odierno era stato previsto lo scorso mese di dicembre, per affrontare specificamente il punto dell'alternanza scuola / lavoro e per analizzare il tema del contributo volontario genitori. Comunica di avere ricevuto da parte di diversi genitori l'avviso di essere impossibilitati a partecipare per problemi lavorativi.

Viene anticipata la trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno, illustrato dal Dirigente, che proietta le *slides* (che si allegano al presente verbale) relative all'alternanza scuola / lavoro 2018/2021, come si può definire alla luce della normativa attuale. Il monte ore viene ridotto da 400 ore a 150 nel corso del triennio, per cui vi è la necessità di procedere ad una nuova definizione del progetto. Per le classi quinte le ore sono già esaurite (per tutti: *job orienta*, incontri con il Dirigente per la preparazione del curriculum e tecnica attiva nella ricerca del lavoro; per alcune classi incontri con Informagiovani e progetti particolari). Per l'anno in corso, vengono illustrati specifici progetti rivolti alle classi, unitamente ai progetti comuni (Maestri del Lavoro incontreranno tutte le classi terze nell'ambito delle previste 40 ore di Alternanza, mentre sono previsti incontri con esperti per le classi quarte). Gli stage linguistici ed il progetto MUN si integrano nell'Alternanza. Il Dirigente specifica che i fondi dedicati all'alternanza S/L sono la metà di prima, e che l'alternanza S/L si deve "autoreggersi" non essendo quindi possibile utilizzare altri fondi (neppure il contributo volontario famiglie) per la sua realizzazione, fatta salva una donazione di qualche mecenate. Ad oggi gli *stage* sono completati solo per due classi, mentre per le altre classi interessate saranno svolti a maggio e giugno. Lo svolgimento di *stage* estivi, fortemente voluto dal Dirigente, permette di impiegare ore al di fuori di quelle curricolari, non interrompe il percorso didattico durante l'anno (con vantaggi sia per gli studenti che per i docenti) e somma alle competenze scolastiche competenze metodologiche. Le famiglie hanno apprezzato la proposta di stage estivi, ed alcune famiglie hanno chiesto di poter prolungare la durata dello stage: essendo poche richieste, è stato possibile soddisfarle previa disponibilità delle aziende; se in futuro le richieste dovessero aumentare, si valuterà la fattibilità.

Per il prossimo anno (se le normative ministeriali resteranno invariate): per le classi quarte 160 ore di stage per 4 settimane, con attività che saranno da definire. Così come per l'anno scolastico 2020/2021 sono previsti per le classi quinte progetti di orientamento in uscita: *job orienta* ed incontri con ordini professionali.

L'impresa simulata per le classi terze il prossimo anno non avrà luogo, non essendovi risorse sufficienti (e costando il collegamento alla piattaforma € 10/ora) e non potendosi utilizzare fondi ulteriori e diversi. Intervengono diversi genitori che condividono la scelta degli *stage* estivi.

Il Dirigente risponde ai quesiti dei genitori presenti, ed una volta esaurita la discussione la Presidente passa alla trattazione del **punto 1 dell'odg: i contributi volontari delle famiglie.**

Lucia Mirti illustra con alcune *slides* (allegate al presente verbale) le circolari ministeriali che danno origine al contributo volontario delle famiglie, di cui si è iniziato a parlare negli anni '90 e che non è normato da alcuna legge, ma solo da Circolari: nota n° 312 del 20.3.2012; nota n° 593 del 7.3.2013; nota n° 18902 del 7.11.2018. In tutte le circolari citate si specifica che il contributo delle famiglie è VOLONTARIO, come l'Ite Melloni ha sempre correttamente scritto alle famiglie: pertanto è distinto dalle tasse scolastiche, che sono obbligatorie (salvo i casi di esonero). Il contributo viene deliberato nella sua entità dal Consiglio di Istituto (da diversi anni è stato fissato in € 160,00), ma non può essere introdotto come "obbligatorio" neppure dal consiglio di istituto, poiché è solo la legge che, in Italia, può introdurre nuove tasse. Nelle circolari il contributo viene definito "**fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa con livelli qualitativi sempre più elevati soprattutto a fronte delle ben note riduzioni della spesa pubblica**". Il contributo è detraibile, rateizzabile ed è dovuta la sua rendicontazione: a questo proposito, la Presidente ricorda che lo scorso mese di aprile il comitato genitori, nella sua prima seduta, analizzò la rendicontazione sommaria del contributo per l'anno in corso. La presidente illustra anche il funzionamento dell'assicurazione scolastica statale, che copre solo in parte quanto può accadere ai ragazzi a scuola: perciò il Melloni stipula da sempre, con propri fondi, un'assicurazione aggiuntiva per ogni studente, in modo da garantire la massima copertura anche nei casi non previsti dalla legge. Tale copertura assicurativa viene stipulata indistintamente per tutti i ragazzi, sia che le loro famiglie versino o meno il contributo. La presidente evidenzia che i contributi del Ministero per il funzionamento amministrativo – didattico del Melloni ammontano a circa € 50.000/anno, come risulta dalla nota ministeriale (allegata al presente verbale) n° 19270 del 28.9.2018.

Viene quindi illustrato l'andamento del contributo volontario delle famiglie degli ultimi 4 anni: si è passati **da € 154.559 (a fronte di 1251 studenti) nel 2015, a € 107.546 di quest'anno (a fronte di 1.208 studenti), con un calo di circa € 50.000**. Viene illustrato il riepilogo sommario dell'utilizzo del contributo volontario delle famiglie per l'anno in corso, allegato al presente verbale, come di seguito.

Tra le spese più cospicue:

gestione dei laboratori 23.000

assicurazione alunni: 11.000

diari: 9.000

fotocopiatori: 28.000 e carta 3.000

registro elettronico e software per alunni 6.000

sportello d'ascolto: 8.000

materiale sportivo: 5.000

licenze: 5.000

certificazioni linguistiche: 1.000

progetti vari: 23.000

La presidente aggiunge che l'immobile scolastico è di proprietà della provincia, che provvede alle manutenzioni straordinarie ma che ultimamente fatica a provvedere a quelle ordinarie: le persiane rotte in diverse classi vengono solo smontate dalla Provincia ma non sostituite: la scuola sta chiedendo preventivi per l'applicazione di pellicole schermanti (più economiche delle persiane) che costerebbero € 16.000 per 15 classi (€ 50.000 per tutte le classi della scuola). Conclude evidenziando la "contraddizione in termini" del contributo delle famiglie, definito "essenziale" dalle stesse circolari ministeriali ma non obbligatorio, ragione per cui si è assistito al suo decremento esponenziale in pochi anni. Rammenta inoltre i numerosi progetti scolastici per l'anno in corso, esaminati dal Comitato lo scorso 13 dicembre nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), che hanno riscosso l'apprezzamento dei genitori e che hanno un costo difficilmente sostenibile a fronte della diminuzione delle entrate. Afferma convintamente che la conoscenza, da parte delle famiglie, dell'utilizzo del contributo può essere stimolo di responsabilizzazione e di incentivo per le famiglie stesse, per cui il Comitato genitori è il luogo

opportuno per la condivisione, ricordando come una delle scorse sedute del Comitato si era avanzata la proposta di redazione del “bilancio sociale” della scuola, in cui inserire anche i dati relativi al contributo volontario. Anticipa che la rendicontazione “minuta” del contributo per l’anno scolastico 2017/2018 sarà oggetto di ulteriore incontro del comitato nei prossimi mesi, una volta che verrà approvato il bilancio consuntivo. Interviene il Dirigente, evidenziando l’impegno a redigere entro la prossima estate il bilancio sociale, che potrà eventualmente venire illustrato ed approfondito dal Comitato genitori all’inizio del prossimo anno scolastico. Precisa inoltre che se il trend di diminuzione del contributo non si arresta, la scuola sarà costretta a tagliare i fondi per le certificazioni linguistiche e CDL (oggi gratuiti), per i laboratori, per lo sportello d’ascolto (che è un’eccellenza della scuola, il cui costo è di circa € 8.000/anno), per il materiale sportivo (che non viene acquistato dalla Provincia: sono 3.300 ore di palestra/anno, per 50 classi). Il Dirigente aggiunge che, per evitare l’acquisto dei diari e del connesso libretto giustificazioni, è allo studio un sistema di messaggistica per avvisare il genitore in caso di assenza del figlio: ciò farebbe risparmiare circa € 3.000 rispetto all’acquisto dei diari. Interviene una rappresentante evidenziando a nome della classe come possa incidere sul contributo volontario il costo scolastico annuo di ogni studente, a partire dalla spesa media di € 250/300 per i libri. Evidenzia che in diversi casi alcuni libri non vengano utilizzati; chiede quindi se non sia possibile l’acquisto solo in caso di effettivo utilizzo da parte del docente; propone di sensibilizzare i docenti all’uso dei libri di testo e di evitare (ove possibile) l’adozione continua di nuovi testi che impediscono di poter utilizzare il mercato dell’usato. Il Dirigente evidenzia che esiste l’obbligo di adottare i testi da parte del consiglio di classe, all’interno di un tetto di spesa stabilito dal Ministero; esprime la sua preferenza per i testi multimediali (che costano circa la metà dei cartacei), nonostante diversi genitori preferiscano il cartaceo. Accoglie la sollecitazione ad orientare i consigli di classe a non adottare nuove edizioni, se non indispensabile, valutando la possibilità di utilizzo di libri digitali. Viene evidenziato da diversi genitori di valutare la opportunità di inserire uno sconto del contributo volontario per chi ha più figli nella scuola, per incentivare le famiglie senza metterle in difficoltà. Viene altresì richiesto di valutare se vi sia uno strumento, all’interno dell’esistente sistema informatico della scuola o attraverso una sua implementazione, con costi minori rispetto al sistema di messaggistica illustrato dal Dirigente.

Altri genitori sottolineano che, dati alla mano, la diminuzione verticale del contributo è preoccupante e presumibilmente dovuta anche a mancanza di informazione. Appare quanto mai opportuno e necessario far circolare le informazioni, come oggi si è fatto, per coinvolgere e responsabilizzare i genitori: ne va del benessere dei nostri ragazzi!

Al termine della discussione, la presidente ringrazia i genitori che si sono fatti carico di presenziare alle tre giornate di scuola aperta presentando l’attività del Comitato insieme al report dell’università di Parma sugli ex studenti ed ai dati sulle richieste di lavoro pervenute alla scuola durante l’anno scolastico: l’attività è stata molto apprezzata dalle famiglie in visita alla scuola, che hanno considerato la presenza del Comitato (esistente solo in alcune scuole superiori) un vero valore aggiunto per il Melloni.

Esaurito l’ordine del giorno, la Presidente comunica che della presente riunione verrà redatto verbale, che sarà pubblicato sul sito della scuola al link apposito “Comitato Genitori” dove vengono pubblicate tutte le comunicazioni, i verbali ed i documenti del Comitato stesso. Ricorda che a seguire (12.15- 13.15) vi è la rendicontazione delle classi terze del progetto sulle dipendenze “Bene, male, dipende” rivolto a tutti i genitori interessati, invitando tutti i presenti in Aula Magna. Aggiunge che invierà ai genitori i dati (non tranquillizzanti) di una ricerca nazionale sulle dipendenze giovanili, pervenuta alla scuola. Ringrazia il Dirigente e tutti i presenti e dichiara chiusa l’assemblea alle ore 12,10.

La Presidente
Lucia Mirti

Il genitore verbalizzante
Claudia Zannoni